



Liceo Scientifico Statale “Guglielmo Marconi”
Via Danimarca 25 - 71122 - Foggia
web: www.liceogmarconi.it

PROT. N.3721/V.2 del 15/05/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

ESAMI DI STATO a. s. 2017/2018

***PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO
DELLA CLASSE V Sez. F***

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Piera Fattibene

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5 - Comma 2 - D.P.R.23/7/98 n° 323

ESAME DI STATO A.S. 2017-2018

CLASSE V[^] SEZ. F

Documento predisposto e deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 10 maggio 2018

PARTE PRIMA: informazioni generali
a) Composizione del Consiglio di Classe b) Consiglio di classe e continuità didattica c) Quadro delle ore complessive per materia
PARTE SECONDA: il profilo dell'indirizzo e della classe
a) Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale b) Studenti della classe: elenco alfabetico c) Profilo della classe 5 [^] sez. F
PARTE TERZA: programmazione generale del Consiglio di Classe
a) Obiettivi generali e trasversali raggiunti (macrocompetenze) b) Contenuti, metodologia e strumenti c) Unità Didattica di Apprendimento interdisciplinare d) Metodologia CLIL/attività di approfondimento e) Criteri di valutazione f) Verifiche g) Attività di ampliamento dell'offerta formativa
PARTE QUARTA: Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro
a) Percorso di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio b) Progetto generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/2018 c) Certificazione delle competenze
PARTE QUINTA: Simulazione terza prova d'esame e griglia di valutazione
a) Simulazione terza prova d'esame b) Griglia di valutazione
ALLEGATI
a) Tavole consuntive analitiche delle singole discipline e relative griglie di valutazione b) Testo simulazione terza prova d'esame c) Unità Didattica di Apprendimento interdisciplinare d) Progetto dettagliato del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/2018 e competenze acquisite e) PEI

PARTE PRIMA: informazioni generali

Coordinatore di classe: prof. Pace Vito.

a) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: 5 sez. F

Docente	Materia	Firma
<i>Salvatore Lucio</i>	Religione	
<i>Rizzitelli Nicoletta</i>	Lingua e Letteratura Italiana	
<i>Rizzitelli Nicoletta</i>	Lingua e Cultura Latina	
<i>Schiavone Maria</i>	Lingua e Cultura Inglese	
<i>Laviano Matilde</i>	Storia	
<i>Laviano Matilde</i>	Filosofia	
<i>Pace Vito</i>	Matematica	
<i>Pace Vito</i>	Fisica	
<i>Giusti Gilda</i>	Scienze Naturali	
<i>Arbore de Meo Andrea</i>	Disegno e Storia dell'Arte	
<i>Cola Antonini Antonio</i>	Scienze Motorie e Sportive	

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Piera Fattibene _____

b) CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

Materia	Docente	Ore settimanali	Continuità nel triennio		
			3° anno	4° anno	5° anno
Religione	<i>Salvatore Lucio</i>	1			X
Lingua e Letteratura Italiana	<i>Rizzitelli Nicoletta</i>	4	X	X	X
Lingua e Cultura Latina	<i>Rizzitelli Nicoletta</i>	3		X	X
Lingua e Cultura Inglese	<i>Schiavone Maria</i>	3	X	X	X
Storia	<i>Laviano Matilde</i>	2	X	X	X
Filosofia	<i>Laviano Matilde</i>	3	X	X	X
Matematica	<i>Pace Vito</i>	4		X	X
Fisica	<i>Pace Vito</i>	3		X	X
Scienze Naturali	<i>Giusti Gilda</i>	3			X
Disegno e Storia dell'Arte	<i>Girardi Claudio</i> <i>sostituito da</i> <i>Arbore de Meo Andrea</i>	2			X
Scienze Motorie e Sportive	<i>Cola Antonini Antonio</i>	2			X

c)QUADRO DELLE ORE COMPLESSIVE PER MATERIA

MATERIA	Tot. ore previste	Tot. ore al 13/5/2018	Tot. ore presumibili fino al termine delle lezioni
Lingua e letteratura italiana	132	83	16
Lingua e cultura latina	99	68	12
Lingua e cultura inglese	99	64	12
Storia	66	48	8
Filosofia	99	45	12
Matematica	132	105	15
Fisica	99	78	11
Scienze naturali	99	64	12
Disegno e St. dell'Arte	66	42	8
Scienze motorie e sportive	66	53	8
Religione cattolica	33	21	4

PARTE SECONDA: il profilo dell'indirizzo e della classe

a)IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

b) STUDENTI DELLA CLASSE

ELENCO ALFABETICO DEI CANDIDATI DELLA CLASSE 5^ SEZ. F

1.	Anastasia Giorgio	14.	Iammarino Rosa Teresa
2.	Cappiello Antonio Pio	15.	La Rotonda Francesco
3.	Carretta Davide	16.	Letizia Laura
4.	Cisternino Francesca Pia	17.	Lioce Marco
5.	Codispoti Roberto	18.	Marinaccio Jacopo
6.	D'Agnelli Rosa	19.	Mele Massimiliano
7.	D'Aloia Tommaso	20.	Morcone Michela
8.	De Ninno Vincenzo	21.	Olivelli Antonio
9.	Flagella Eugenia	22.	Pacini Ilaria
10.	Flumeri Jole	23.	Paolini Sara
11.	Furore Mariaelena	24.	Papeo Alessandro
12.	Garofalo Roberta	25.	Petitti Angelo
13.	Iammarino Concetta		

c) PROFILO DELLA CLASSE 5^ SEZ. F

La V F, costituita da alunni tutti provenienti dalla classe IV F di codesto Liceo Scientifico, è una classe eterogenea con notevoli differenze al suo interno, alcune eccellenze e alcune criticità. Durante l'intero anno scolastico, e già nell'arco dei quattro anni precedenti, una metà della classe ha sempre mostrato interesse, partecipazione, senso di responsabilità, continuità e adeguato metodo di studio, che hanno consentito di maturare conoscenze e competenze di livello più che buono e, in alcuni casi, eccellente. In particolare, alcuni elementi, che hanno evidenziato un rendimento particolarmente positivo, hanno saputo rendere il dialogo scolastico abbastanza stimolante.

Un altro gruppo di alunni, arrivato nella terza classe con alcune carenze pregresse, ha lavorato con impegno e ha raggiunto un livello di preparazione globale discreto anche se, in qualche caso, alcune lacune di cui sopra non sono state ancora del tutto colmate.

La parte restante della classe è costituita da alunni per i quali il corpo docente ha dovuto sviluppare significative, ripetute ed incisive azioni di stimolo e di coinvolgimento educativo con risultati talvolta incerti. Costoro, anche nel corso degli anni scolastici precedenti, hanno evidenziato un impegno opportunistico e concentrato quasi esclusivamente in occasione delle verifiche programmate e hanno costruito una preparazione non sempre adeguata soprattutto in alcune discipline.

Dal punto di vista strettamente disciplinare, mentre un gruppo di studenti ha mostrato costantemente serietà e senso di responsabilità, altri studenti hanno evidenziato comportamenti non sempre rispettosi delle regole sia nelle ore curricolari che nel corso delle attività integrative. In qualche caso la frequenza è stata poco regolare e caratterizzata da strategiche entrate posticipate o uscite anticipate.

Tali disuniformità di comportamento, di interessi e anche di educazione di base, non solo hanno molto differenziato i risultati di apprendimento ma hanno reso la classe un corpo sociale diviso al suo interno, cosa che non ha aiutato un uniforme progresso ma, al contrario, ha accentuato le divergenze.

PARTE TERZA: programmazione generale del Consiglio di Classe

a) OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI RAGGIUNTI

MAPPA DELLE MACROCOMPETENZE CON LE DISCIPLINE INTERESSATE

MACROCOMPETENZE	italiano	latino	inglese	storia	filosofia	matematica	fisica	scienze naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie e sportive	religione cattolica
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	X	X	X			X	X	X			
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.								X			
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	X	X	X			X	X	X	X		
Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali.						X	X	X	X		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.								X	X		
Comprendere testi inerenti a situazioni di vita quotidiana e all'ambito dell'indirizzo di studio.	X	X	X					X	X		
Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.		X	X				X				
Produrre testi orali e scritti di carattere personale e tecnico.			X					X	X		
Utilizzare e produrre testi multimediali.		X	X					X	X		X
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.						X	X	X			
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	X					X	X	X			

Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'apprendimento ed alla discussione razionale e capacità di argomentare anche in forma scritta.	X	X	X	X		X	X		X		
Capacità di orientarsi "grazie alla lettura diretta dei testi", sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto con le altre forme del sapere, in particolare scienza e politica.								X	X		X
Leggere le opere architettoniche ed artistiche e capire l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico.									X		
Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, sia di riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.	X								X		
Risolvere problemi, applicare il metodo sperimentale, valutare scelte scientifiche e tecnologiche						X	X	X			
Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni; classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni.	X	X		X		X	X	X	X		
Risolvere problemi, Applicarle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.	X	X				X	X	X	X		
MACROCOMPETENZE	italiano	latino	inglese	storia	filosofia	matematica	fisica	scienze naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie e sportive	religione cattolica

b)CONTENUTI, METODOLOGIA E STRUMENTI

I contenuti disciplinari sono esplicitati, in maniera particolareggiata, nelle tavole consuntive analitiche dei singoli docenti riportate in allegato.

Gli argomenti sono stati presentati e sviluppati secondo le seguenti modalità:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni alla lavagna
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo
<input type="checkbox"/> Didattica breve
<input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento mediante tecnologie multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero autonomo
<input checked="" type="checkbox"/> Role playing

Sono stati utilizzati spazi e sussidi didattici:

<input checked="" type="checkbox"/> Aula
<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/> Appunti dalle lezioni
<input checked="" type="checkbox"/> Dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste specialistiche
<input type="checkbox"/> Materiale fotocopiato
<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audio-visivi
<input checked="" type="checkbox"/> Computer
<input checked="" type="checkbox"/> Videoproiettore
<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> E-book
<input checked="" type="checkbox"/> Dizionario monolingue (per la lingua inglese)

c)UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE (se prevista in fase i programmazione)

I nuclei fondanti e le discipline coinvolte sono esplicitati, in maniera particolareggiata, nella UDA riportata in allegato.

TITOLO UDA: *Se ne vanno le certezze ... La crisi dei fondamenti nel pensiero occidentale fra fine '800 e inizio '900.*

d)METODOLOGIA CLIL/ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

(indicare quale disciplina non linguistica (DNL) è stata svolta con metodologia CLIL e le ore/periodo utilizzate/o)

Per quanto riguarda l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, previsto dai nuovi ordinamenti, al fine di *sperimentare* la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), utilizzata per la seconda volta dal docente, è stato trattato un approfondimento di fisica (4 ore nel secondo periodo) come risulta dai programmi; data la novità di tale attività didattica, che dovrà essere sensibilmente affinata nel prossimo futuro, il Consiglio di classe ha ritenuto di non dover includere nelle prove d'esame, sia scritte sia orali, l'accertamento in lingua straniera dei contenuti trattati.

Secondo le disposizioni della nota del 25 luglio 2014 del MIUR, in assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno del consiglio di classe, è stato sviluppato un progetto interdisciplinare tra il docente die il docente di Lingua Straniera.

e) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte e di quelle orali ha tenuto conto dei criteri generali contenuti nel P.T.O.F. d'Istituto.

Tabella di corrispondenza tra giudizio e votazione attribuita in termini decimali:

GIUDIZIO	VOTAZIONE
Totalmente insufficiente	1 - 2
Gravemente insufficiente	3 - 4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Più che sufficiente - discreto	7
Buono	8 - 8.5
Ottimo	9- 9.5
Eccellente	10

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi :

- l'esito delle verifiche sull' andamento didattico;
- la considerazione delle difficoltà incontrate;
- il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

f) VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per scopi e modalità, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Per tale motivo, accanto alle prove tradizionali, sono state affiancate modalità di verifica diverse, utilizzando anche prove scritte per le discipline "orali", sì da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici.

Le prove concordate dal Consiglio di Classe sono state le seguenti:

PROVE ORALI	PROVE SCRITTE
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Tema
<input checked="" type="checkbox"/> Interventi individuali	<input checked="" type="checkbox"/> Saggio breve
<input checked="" type="checkbox"/> Questionario	<input checked="" type="checkbox"/> Questionario
<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate/semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Comprensione e analisi del testo
	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate/semistrutturate
	<input checked="" type="checkbox"/> Tipologie terza prova d'esame
	<input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta aperta e/o trattazione sintetica

g) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'Offerta Formativa nell'ambito sia di specifici progetti inseriti nel P.T.O.F. sia di proposte da parte di soggetti esterni all'istituzione scolastica.

Tutte le attività hanno contribuito in maniera significativa alla crescita culturale del gruppo classe:

ATTIVITA'	N° ALUNNI PARTECIPANTI
Olimpiadi di matematica	2
Olimpiadi di fisica	3
Olimpiadi di scienze	2
Gare di matematica "Maths Challenge"	3
Corso di Biologia	3
Progetto "Speakers"	3

PARTE QUARTA: Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro

a) PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno partecipato al progetto di Alternanza Scuola Lavoro. Ogni anno al termine dell'esperienza, monitorata da un tutor aziendale e da un tutor della scuola, gli studenti hanno steso un "diario di bordo" per documentare quanto appreso.

I prospetti riassuntivi dell'ASL svolta nell'a.s. 2015/2016 e nell'a.s. 2016/2017, nonché i percorsi singoli e tutta la documentazione prodotta sono disponibili in segreteria.

La seguente tabella riporta brevemente i titoli dei percorsi ASL effettuati nel corso del triennio, la durata del modulo di formazione e del modulo di approccio al territorio.

	Titolo percorso ASL	Denominazione azienda/struttura ospitante	Docente tutor	Durata e periodo del percorso ASL	Durata modulo di formazione	Durata modulo approccio al territorio	Durata complessiva del percorso ASL
a.s. 2015/2016	Alimentazione e tecnologia	BLAB	Cibelli Stefania	Nov – giu	30	20	70
a.s. 2016/2017	Il Frumento, ricchezza e peculiarità del nostro territorio: tradizione e innovazione	Agriturismo "Posta Guevara" Loc. Giardinetto - Foggia	D'Alessandro	Sett – mag	30	30	80
a.s. 2017/2018	Il mestiere dell'archeologo	Università di Foggia	Andrea De Meo Arbore	Febbraio			50

b) PROGETTO GENERALE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2017/2018

Descrizione generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro effettuato nell'a.s. 2017/2018.

Il progetto "Il mestiere dell'archeologo" ha visto il docente sostituto del Liceo G. Marconi Andrea de Meo Arbore come tutor didattico e la professoressa Maria Luisa Marchi, ordinario del

Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia come tutor aziendale principale. Il percorso è stato suddiviso in 3 generi di attività: lezioni frontali, attività di laboratorio e visite guidate. Le prime si sono tenute nelle aule dell'Università di Foggia, le seconde presso il laboratorio di informatica del Liceo G. Marconi di Foggia e presso il laboratorio di archeologia dell'Università, le terze sono state svolte presso il museo civico di Foggia e i musei archeologici di Lavello e Venosa. Le lezioni frontali hanno avuto come contenuto principale le nozioni fondamentali di archeologia, la descrizione della natura archeologica del territorio locale e la narrazione di specifiche campagne di scavo. Le attività di laboratorio hanno esposto le tecniche di fotomodellazione, di ricostruzione 3D, di telerilevamento GIS, e di ricomposizione di frammenti ceramici originali, sempre vedendo gli allievi attivamente impegnati nelle attività in oggetto. Le visite guidate sono state volte ad assicurare agli allievi una verifica diretta di quanto esposto nelle lezioni e nei laboratori attraverso il contatto con i reperti archeologici originali. Oltre alla prof.ssa Marchi, hanno partecipato come docenti da parte dell'università altri ricercatori interni ed alcuni archeologi esterni. Oltre alle attività descritte il progetto ha previsto una conferenza introduttiva da parte della ex direttrice del museo del castello di Barletta sul ruolo del patrimonio culturale nella cultura civile e politica attuale.

c) CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (in allegato)

PARTE QUINTA: Simulazione terza prova d'esame e griglia di valutazione

a) SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

Durante l'a.s. 2017-2018 è stata effettuata in data 18/4/2018 una simulazione della terza prova scritta.

Il Consiglio di Classe, all'unanimità, ha scelto di somministrare la prova secondo la tipologia "B" quesiti a risposta singola con limiti di spazio e di tempo.

La prova ha compreso n. 5 discipline presenti all'esame e non presenti nelle prime due prove scritte. Complessivamente sono stati somministrati n. 10 quesiti su argomenti svolti nell'anno scolastico, n. 2 quesiti per ognuna delle seguenti discipline: Storia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze, Fisica.

b) GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE TERZA PROVA

Ad ogni quesito il consiglio ha attribuito:

punti	indicatore
0,25	Risposta completamente errata oppure omessa
0,50	Scarsa conoscenza dell'argomento, chiarezza espositiva e pertinenza lessicale scarse, non sa operare analisi e sintesi e non sa riconoscere relazioni di causa-effetto
0,75	Conoscenza parziale dell'argomento, la produzione scritta è frammentaria o imprecisa, sa applicare le conoscenze acquisite solo in maniera parziale.
1,00	Conosce i contenuti fondanti della materia che esprime in maniera logica e strutturata, sa applicare le conoscenze in maniera sostanzialmente corretta.
1,25	Padroneggia in maniera organizzata l'argomento, elabora un discorso logicamente strutturato e corretto dal punto di vista linguistico, è in grado di operare analisi e sintesi in modo corretto.
1,50	Conoscenza completa ed articolata dell'argomento, ottime capacità espositive, formula giudizi sostenuti da argomentazioni adeguate, rivela buone capacità critiche.

Il punteggio totale (somma dei punteggi parziali) è stato arrotondato all'intero immediatamente superiore.

Per l'alunno con BES le domande, nello stesso numero proposto agli altri alunni (2 per materia), prevederanno una riduzione del 30% ca di richieste rispetto a quelle proposte agli altri alunni così da dare all'alunno maggior tempo di riflessione/esecuzione pur mantenendo costante il tempo totale concesso per la prova.

Il Cdc propone di utilizzare lo stesso criterio per la seconda prova.

ALLEGATI

- a) Programmi svolti nelle singole discipline e relative griglie di valutazione
- b) Testo simulazione terza prova d'esame
- c) Unità Didattica di Apprendimento interdisciplinare
- d) Progetto dettagliato del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/2018 e certificazione delle competenze acquisite
- e) PEI e/o PDP (di eventuali alunni BES)